Chi ha memoria è in grado di vivere nella fragilità del mondo presente. Chi non ha memoria non vive da nessuna parte.

Patricio Guzman





X Pedalata della MEMORIA



Con il patrocinio del Comune di Pratovecchio Stia (AR)

I Memorial Enrico Simonelli



UNIONE delle FORNACI della TERRACOTTA SMAROUTHO - MONTHEO FORNATIO

Per gentile concessione del Comune di Stia-Pratovecchio

Vicarello - Vallucciole (AR) PEDALATA NON COMPETITIVA

L'Unione Sportiva Vicarello 1919 ringrazia tutti i propri SPONSOR per il sostegno ricevuto e Vi aspetta numerosi per una giornata davvero speciale

14 SETTEMBRE 2025 GITA SOCIALE VICARELLO - STIA (AR) X PEDALATA DELLA MEMORIA

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 8:45 - Ritrovo parcheggio via G.Galilei

ore 9:00 - Partenza pullman accompagnatori

ore 11:30 - Arrivo Stia

ore 11:30 - 12:00 - Arrivo ciclisti

ore 12:00 - Cerimonia Commemorazione Eccidio con rappresentanti

Amm.ne Com.le Stia-Pratovecchio

ore 13:00 - Pranzo presso Ristorante Falterona

ore 15:30 - 18:00 - Visita Centri Storici di Stia - Poppi

Rientro a Vicarello in tarda serata

Quota individuale (trasferimenti pullman- ristorante) 60 EUR/persona

ISCRIZIONI E REGOLAMENTO DELLA PEDALATA

- 1. LA MANIFESTAZIONE È NON COMPETITIVA ED È APERTA ESCLUSIVAMENTE AI TESSERATI FCI O ENTI DI PRO-MOZIONE SPORTIVA CON LICENZA VALIDA PER L'ANNO 2025.
- 2. L'ISCRIZIONE È GRATUITA E POTRÀ ESSERE PERFEZIONATA CON SEMPLICE COMUNICAZIONE AL RESPONSA-BILE ISCRIZIONI.
- 3. IL RITROVO È FISSATO ALLE ORE 8:00 DEL 13 SETTEMBRE 2025 A VICARELLO E L'ARRIVO È PREVISTO TRA LE ORE 11.30 E LE ORE 12 DEL 14 SETTEMBRE 2025 A STIA. PARTENZA ALLA FRANCESE TRA LE ORE 8:30 E LE ORE 9:00. ARRIVO E RIUNIONE.
- 4. IL PERCORSO COMPLESSIVO È DI CIRCA 160 KM E SI SVOLGERÀ SU STRADE PROVINCIALI, REGIONALI E STATALI APERTE AL TRAFFICO. È PERTANTO RICHIESTO L'ASSOLUTO RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA.
- 5. AI PARTECIPANTI VERRÀ CONSEGNATO ALLA PARTENZA IL FOGLIO DI VIAGGIO CON L'INDICAZIONE DEL PERCORSO E COPIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO CHE DOVRANNO ESSERE CONTROFIRMATI E RESTITUITI ALLO STAFF ORGANIZZAZIONE.
- 6. LUNGO IL PERCORSO NON SARANNO PRESENTI SCORTE TECNICHE NÉ SARÀ FORNITA ASSISTENZA MECCANI-CA. OGNI PARTECIPANTE È PERTANTO TENUTO A PRESENTARSI CON MEZZI IDONEI A COMPIERE IL PERCORSO IN TOTALE AUTONOMIA.
- 7. PER TUTTI I PARTECIPANTI È ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCO PROTETTIVO.
- 8. SI RACCOMANDA IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DI NON LASCIARE RIFIUTI DI NESSUN TIPO LUNGO IL PERCORSO O NEGLI SPAZI DELLA MANIFESTAZIONE.
- 9. LA RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANIZZATORI CESSA AL MOMENTO DELLA PARTENZA. L'US VICARELLO 1919 DECLINA PERTANTO OGNI RESPONSABILITÀ PER INCIDENTI O DANNI A PERSONE E/O COSE CHE DOVESSERO VERIFICARSI DURANTE O IN SEGUITO LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE.

RESPONSABILI MANIFESTAZIONE Claudio Falaschi 338 8784158 RESPONSABILE ISCRIZIONI Marco Iacopini 335 5637832







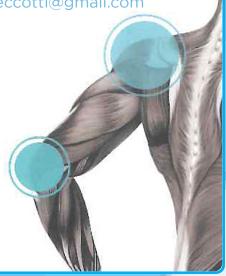
Ristorante David
Via G. Galilei, 303 Vicarello di Collesalvetti (Li)
0586 965050 - 349 2677628

Dr. FRANCESCO CECCOTTI FISIOTERAPISTA

Via Malenchini 72 57014 Collesalvetti (LI)

347 9046324

francesco.ceccotti@gmail.com





Via Mascagni, 37 57019 VICARELLO (LI) Cell. 339 5376613 Fax 0584 943719 P. Iva 01211110497 c.f. STR FNC 62T23 G702E



E-mail: francesco.ecotras@alice

24 ore su 24

VUOTATURE FOSSE BIOLOGICHE

STASATURA CONDOTTI ISPEZIONI CON SONDE TELEVISIVE RISANAMENTO E RICOSTRUZIONE TUBAZIONI







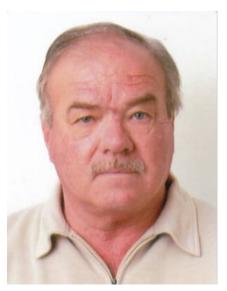
Marcello Puccini PROgettazioni

Marcello Puccini
Progettazioni Civili, Residenziali ed Industriali

via Luigi Salmi n.20 – 57121 - Livorno Tel. 0586 428389 - Fax 0586 014067 e-mail: mpprogettazioni@virgilio.it



Gli amici dell'U.S. ti ricordano con infinito affetto LA SCOMPARSA DI ENRICO SIMONELLI



Purtroppo un gravissimo lutto ha colpito l'Unione Sportiva Vicarello. Oggi ci ha lasciato Enrico Simonelli uno fra gli animatori della rinascita nel 2012. Aveva compiuto 79 anni lo scorso 29 gennaio. In questi anni Enrico è sempre stato all'interno della società contribuendo alla sua vita e non mancando mai alle iniziative come le Pedalate della memoria o le celebrazioni per il centenario dell'Unione Sportiva.

Anche recentemente, purtroppo già minato nel fisico, aveva dato il suo contributo all'inserimento dell'U.S. Vicarello 1919 nel progetto degli "Archivi dello sport" della provincia di Livorno. D'altra parte Enrico Simonelli era la memoria storica della nostra società. Aveva corso in maglia bianco celeste togliendosi delle belle soddisfazioni e ottenendo anche buoni risultati a livello regionale e conosceva perfettamente l'ambiente ciclistico vicarellese fra gli anni '50 e gli anni '70 del secolo scorso.

Per questo sito ha realizzato una dettagliata ricostruzione storica per questo sito che si trova qui. Come dirigente sportivo

Enrico Simonelli era stato uno degli organizzatori della corsa ciclistica giovanile che per anni è stata organizzata nell'ambito della Festa dell'Unità di Vicarello.

Enrico però non era solo un uomo di sport: nel Comune di Collesalvetti, dal 1980 al 1985 aveva avuto dal sindaco Fantozzi la delega allo sport.

Sul suo impegno civile si veda anche qui.

Con Enrico se ne va un pezzo dell'Unione Sportiva. A noi il compito di ricordarlo degnamente prosequendo l'attività con il suo stesso impegno e serietà.

Lo ricordiamo con una foto e alcuni ritagli di giornale relativi al 1963.

Ciao Enrico







Care amiche, cari amici

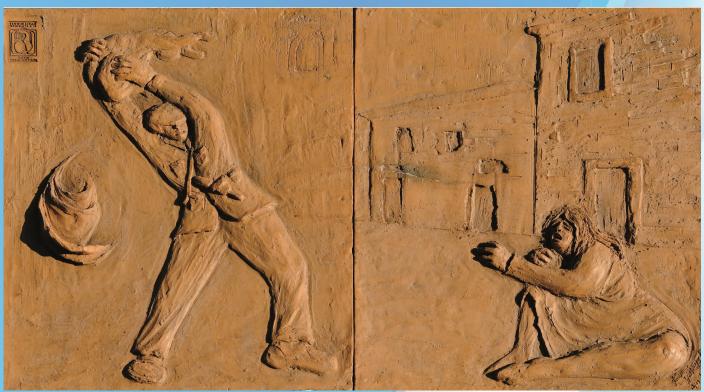
In occasione della **X Pedalata della Memoria** vorrei ringraziare a nome dell'US VICARELLO 1919 tutti – Sostenitori, Collaboratori, Soci pedalatori e non – per il loro fondamentale contributo alla buona riuscita di questa e di tutte le manifestazioni precedenti svoltesi in questi anni.

Un ringraziamento particolare all'Associazione Amici di Ulisse che con il loro Presidente e molti soci ci hanno sempre accompagnati in queste giornate.

Questa Pedalata si svolge in corrispondenza del I Memorial "Enrico SIMONELLI", dirigente, socio attivo e ispiratore e soprattutto grande amico che ricordiamo con infinito affetto.

A tutti un caro saluto e un GRAZIE sincero.

Marco lacopini Presidente US VICARELLO 1919





Per gentile concessione del Comune di Stia-Pratovecchio





















Un attacco al cuore della Nazione

Se la Toscana viene a volte definita "il cuore dell'Italia", "l'Italia d'Italia", in riferimento al suo ruolo guida che ha avuto nei secoli a livello culturale, linguistico, politico (si pensi a Niccolò Machiavelli), artistico, religioso (pensiamo al riformatore Girolamo Savonarola, a Filippo Neri o a Santa Caterina da Siena), economico e tecnologico e scientifico (pensiamo a Leonardo Fibonacci da Pisa, Leonardo da Vinci, Galileo Galilei o al primo motore, ad idrogeno, di Barsanti e Matteucci), il Casentino potrebbe essere considerato il "cuore della Toscana".

La micro-regione casentina ha avuto infatti un ruolo centrale, fin dall'epoca etrusca, nella storia toscana da tanti punti di vista. Posto ai pedi del monte Falterona, dal cui ventre nasce l'Arno, il fiume padre dell'Etruria, monte sacro fin dai tempi preistorici, il Casentino deve questa centralità a vari fatti quali la presenza nelle sue terre, per esempio, degli ordini monastico-eremitici toscani dei Camaldolesi e Vallombrosani che fornivano con le loro foreste il legname da costruzione delle grandi architetture, oltre che delle navi toscane (invi incluse quelle dell'ordine cavalleresco marittimo di Santo Stefano). Qui nel Casentino soggiornò spesso Dante. Nel Casentino avevano solide radici i conti Guidi che Matilde di Canossa o dei Da Canossa (detta nella storiografia internazionale semplicemente Matilde di Toscana) voleva elevare a casata dinastica di Toscana.

Per tutti questi motivi, la strage di Stia assume un significato che va oltre le considerazioni di pura strategia militare, assumendo un valore di attacco al cuore della nazione.

Un fatto che potrebbe aiutare a spiegare il perché di un'efferata strage che fu la prima e tra le più barbare. Come se i tedeschi volessero con questo atto annichilire il più profondo spirito patriottico di una nazione (pro-nazione se vogliamo) italica che fu, soprattutto nel medioevo delle libere città-stato (dove i livelli di alfabetismo avevano raggiunto valori che ritroveremo solo nel '900) e delle libere comunità contadine (dove l'autogoverno era ampiamente diffuso, dove votavano anche le donne), faro di civiltà umanistica a livello mondiale.

Maurizio Tani Háskóli Íslands - University of Iceland maurizio@hi.is Tel. +354 6967027 Skype: mauriziotani





La strage di Pasqua a Vallucciole

Vallucciole è un piccolo borgo dell'alto Casentino, situato sul versante meridionale del Monte Falterona, appartenente all'attuale comune di Pratovecchio-Stia. Il 13 aprile 1944 fu teatro della prima strage nazista di massa avvenuta in Toscana opera di due formazioni della divisione *Hermann Göring*, forti di circa 800 uomini, che invasero la piccola vallata, saccheggiando le abitazioni, distruggendo le case ed uccidendo i civili che incontrarono durante il loro cammino.

Le truppe naziste occuparono, perquisirono e distrussero tutti i centri abitati che incontrarono nel corso dell'avanzata. Dovunque si ripeté la medesima scena: i soldati facevano irruzione nelle abitazioni, prelevavano gli uomini abili al trasporto delle casse di munizioni e degli oggetti depredati dalle case, mentre donne, bambini ed anziani venivano massacrati sul posto. Successivamente le case venivano distrutte. Nel corso della giornata non mancarono le violenze sessuali ai danni delle donne, testimoniate in particolar modo nel caseggiato di Moiano di Sopra, dove vennero abusate prima di essere barbaramente uccise. Due anziani e un non vedente, incapaci di seguire la colonna, furono ammazzati sul posto.

Una volta terminata la distruzione e la perquisizione delle case, le colonne proseguirono il loro cammino in direzione del Monte Falterona, alla ricerca delle formazioni partigiane segnalate dalle autorità fasciste locali. Conclusasi quest'ultima fase dell'operazione senza che fossero intercettate formazioni partigiane, la colonna tornò a valle, dove vennero infine uccisi gli uomini che erano stati utilizzati per il trasporto delle munizioni e degli oggetti frutto della precedente razzia.

Le vittime del massacro furono 108.

La furia nazista non risparmiò nessuno e non si fermò nemmeno di fronte alla presenza dei più piccoli. Nel corso dell'avanzata vennero uccisi bambini appartenenti a tutte le età: undici furono le vittime con meno di dieci anni. A Vallucciole avvenne probabilmente l'episodio più macabro, l'uccisione di Angiola Vadi Gambineri e del figlio Viviano, partorito pochi mesi prima

Ancora oggi, storici e comunità locali non sono concordi nell'individuare la causa che scatenò il massacro. A lungo è prevalsa la versione che attribuisce la responsabilità della strage all'uccisione a Molin di Bucchio di due soldati tedeschi da parte dei partigiani della Faliero Pucci, avvenuta l'11 aprile, appena due giorni prima della strage di Vallucciole.

Negli ultimi anni gli studiosi hanno ridimensionato tale interpretazione, collocando la strage all'interno di una grande operazione di rastrellamento promossa dai comandi nazisti.

Questa versione però non pare sufficiente a giustificare il livello di violenza raggiunto nella valle casentinese che può essere spiegato da una parte con il desiderio di vendicare i due camerati e dall'altra dalla violenza che caratterizzava la divisione *Hermann Goring*.

Liberamente tratto dall'articolo di Daniele Centrone:

https://www.toscananovecento.it/custom_type/13-aprile-1944-la-pasqua-di-vallucciole/







Compagnia di Assicurazioni

DAINI LANDO

Cell. 348 2494063

OFFICINA MECCANICA TORNERIA

BUCCOLINI s,a,s dei F.Ili Luciano e Alessandro Buccolini e C.

Via delle Sorgenti, 106 - Nugola/Collesalvetti (LI) Tel. 0586.977096 - Cell. 340.2569354

C.F. e P.Iva: 01561990498

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO

ROTINI STEFANO



Via G. Marconi, 37 **VICARELLO (LI)** Tel. 0586.961151

di J. & P. Testi

335 8412595 **VICARELLO**

Costruisce e vende appartamenti CLASSE ENERGETICA "A"

CAMEN Impianti Snc di F. Menicagli e G. Carlesi

Via Bologna 9/11

Collesalvetti (LI)

Tel. 0586 965130 Fax. 0586 965566







F.LLI SANTUCCI

/IA S.S. ARNACCIO, 73 - STAGNO (LI) - Tel. +39 0586 94.31.98 -

OFFICINA MECCANICA VEICOLI INDUSTRIALI
STAZIONI DIAGNOSTICHE IVECO
HALDEX, WABCO, KNORR e BOSCH
BANCO PROVA FRENI

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

SERVIZIO ABS/EBS

RIPARAZIONI TACHIGRAFI DIGITALI
ASSISTENZA RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
PARTNER EUROPEO TOP TRUCK





ORTOFRUTTA DA SIMONE

di Simone Vallini Via Galilei, 177 - Vicarello Tel. 0586/964412



Via G. Marconi, 2 57014 Vicarello

> 334 7371566 328 9647771









"I MEMORIAL ENRICO SIMONELLI"



PER INFO

CLAUDIO 338 8784158 MARCO 335 5637832

WWW.USV1919.IT

